

**DELIBERAZIONE 2 FEBBRAIO 2015  
26/2015/A**

**ATTUAZIONE DEL PUNTO 3, ALLEGATO 5, DELL'IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE 28  
GENNAIO 2015, RECEPITO CON DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 15/2015/A**

## **L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 2 febbraio 2015

### **VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95), recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e s.m.i.;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 21, comma 19-ter;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità);
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità 3 maggio 2012, 178/2012/A (di seguito: deliberazione 178/2012/A), che ha, tra l'altro, dettato disposizioni in materia di reclutamento del personale;
- la deliberazione dell'Autorità 26 luglio 2012, 326/2012/A (di seguito: deliberazione 326/2012/A);
- la deliberazione dell'Autorità 12 giugno 2014, 283/2014/A, con la quale è stata recepita l'ipotesi di accordo in materia di reclutamento speciale mediante procedure concorsuali riservate a personale dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato dell'Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità 12 giugno 2014, 284/2014/A, con la quale è stata attivata una procedura di mobilità straordinaria mediante apposita selezione, riservata al personale appartenente ai ruoli di pubbliche amministrazioni, in comando presso l'Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2014, n. 646/2014/A, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015;
- la deliberazione dell'Autorità 28 gennaio 2015, 14/2015/A, con la quale sono state approvate le graduatorie dei concorsi, per titoli ed esami, riservati a personale dipendente dell'Autorità con contratto di lavoro a tempo determinato, per

l'assunzione in ruolo di undici funzionari e sei operativi e relativa assunzione dei vincitori;

- la deliberazione 28 gennaio 2015, 15/2015/A (di seguito: deliberazione 15/2015/A), con la quale è stata recepita l'ipotesi di accordo quadro in tema di personale, orario di lavoro, telelavoro, part time e mobilità esterna, sottoscritta il 28 gennaio 2015;
- la deliberazione 28 gennaio 2015, 16/2015/A, con la quale sono state modificate le articolazioni della pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità;
- le dichiarazioni a verbale relative alle riunioni d'Autorità 847 e 851;
- gli esiti dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, in esecuzione al mandato formulato dall'Autorità nel corso della riunione di Autorità 851bis.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 2, commi 4, 27 e 28, della legge 481/95, l'Autorità opera in piena autonomia e ha, in particolare, autonomia organizzativa, contabile e amministrativa, ivi compresa autonomia regolamentare nell'organizzazione dei propri uffici e nella correlata materia del reclutamento del personale;
- la mobilità nel pubblico impiego è principio generale, storicamente consolidato, a partire dal d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e, in forza della successiva normativa, in materia di pubblico impiego;
- tale principio è stato confermato e valorizzato anche dalla più recente legislazione oltre che dalla giurisprudenza amministrativa, che riconoscono priorità all'istituto della mobilità quale forma di reclutamento del personale, in quanto essa assicura risparmi di spesa e una maggiore efficienza per il sistema pubblico nel suo complesso, consentendo di soddisfare le esigenze funzionali delle pubbliche amministrazioni senza incrementare il numero complessivo dei dipendenti pubblici;
- la mobilità presenta, inoltre, il vantaggio di poter attingere a personale particolarmente qualificato, che ha già superato un concorso per l'accesso nei ruoli della Pubblica Amministrazione ed è dotato di specifica esperienza professionale presso l'amministrazione interessata, assicurando la minimizzazione dei costi e dei tempi necessari per la formazione e la piena e immediata operatività di detto personale;
- la priorità riconosciuta alla mobilità trova, altresì, conferma nella disciplina generale del pubblico impiego contrattualizzato, disciplina che, pur non essendo direttamente applicabile alle Autorità indipendenti, esprime alcuni principi generali di cui anche le citate Autorità possono tener conto nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e regolamentare;
- al riguardo, il Giudice amministrativo ha, infatti, precisato, *ex multis*, nel parere del Consiglio di Stato, sez. I, 28 novembre 2000 n. 262, riferendosi nello specifico alle disposizioni del decreto delegato in materia di pubblico impiego, che spetta

all'Autorità indipendente *“in ossequio ai profili di autonomia alla stessa riconosciuta dalla legge, nel quadro della sua potestà normativa (..), provvedere alla ricognizione dei principi guida che possono estrapolarsi dalla disciplina complessiva di cui al predetto decreto delegato (..) e che possono valere quali parametri di riferimento nella predisposizione degli atti di autonomia normativa ordinamentale dell'Autorità stessa”*;

- pertanto, pur non trovando le disposizioni riferite al pubblico impiego contrattualizzato diretta applicazione nell'ordinamento dell'Autorità - in forza di quanto previsto dall'art. 2, comma 28, della legge 481/95 - l'Autorità medesima può tener conto, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, dei principi guida riferiti a detta disciplina, tra cui il richiamato principio della mobilità tra Amministrazioni Pubbliche, per le ragioni e i vantaggi anzidetti, ove ne ricorrano requisiti e condizioni;
- sui requisiti, criteri e condizioni relativi alla mobilità in ingresso e, in particolare, sui relativi criteri e condizioni, si è addivenuti, in data 28 gennaio 2015, ad un accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, recepito in pari data con deliberazione dell'Autorità 15/2015/A.

#### **CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- per l'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità si avvale, da tempo, anche di personale appartenente ai ruoli di altre Pubbliche Amministrazioni, in posizione di comando presso l'Autorità medesima;
- il personale in posizione di comando presso l'Autorità ha maturato specifiche conoscenze e competenze nei settori di interesse dell'Autorità; peraltro, anche nell'ambito dei citati accordi sindacali in materia di reclutamento speciale di personale con contratto a tempo determinato, è esplicitata anche l'opportunità di salvaguardare la professionalità del personale che opera da anni in comando presso l'Autorità;
- l'attuale consistenza della dotazione dell'Autorità risulta inferiore rispetto al contingente di personale di ruolo assentito dalle disposizioni di legge sopracitate;
- le funzioni e competenze assegnate nel corso del tempo all'Autorità rendono necessaria l'acquisizione stabile di professionalità, con pluriennale esperienza lavorativa, per l'espletamento di attività giuridico-amministrative e tecniche;
- per far fronte a tali specifiche esigenze funzionali, l'Autorità ha adottato la deliberazione 284/2014/A, con la quale è stata attivata una procedura di mobilità straordinaria mediante apposita selezione, riservata al personale appartenente ai ruoli di pubbliche amministrazioni, già in comando presso l'Autorità;
- successivamente, nell'ambito di una più ampia ridefinizione di numerosi aspetti ed istituti del rapporto di lavoro, le rappresentanze sindacali aziendali e i delegati delle segreterie nazionali di due delle organizzazioni sindacali presenti in Autorità, che complessivamente integrano il requisito della maggiore rappresentatività, hanno sottoscritto con l'Autorità, tra le altre cose, un'ipotesi di accordo in materia di

“mobilità esterna di personale presso l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico”;

- detto accordo definisce i criteri, le condizioni e i requisiti per la mobilità esterna a regime, prevedendo, al punto 3, quale disciplina transitoria, che *“in sede di prima attuazione (..) è consentita l’immissione in ruolo di personale già in comando presso l’Autorità, ancorché non appartenente ai ruoli di un’Autorità indipendente, da almeno quattro anni alla data di sottoscrizione del presente accordo, in numero massimo di due unità della carriera dei funzionari, tenuto conto dei limiti della pianta organica dell’Autorità e delle esigenze organizzative e funzionali già verificate, con un inquadramento che non consenta il superamento del livello retributivo percepito in Autorità, tenuto conto di un eventuale assegno ad persona riassorbibile non superiore al 2% di tale livello retributivo”*;
- conseguentemente, nel medesimo accordo, *“Le Parti si danno reciprocamente atto che la disciplina transitoria prevista dalla presente ipotesi di accordo determina il superamento della deliberazione 284/2014/A del 12 giugno 2014 e la conseguente sopravvenuta improduttività di qualsiasi effetto alla stessa correlato”*;
- l’Autorità ha recepito la sopraccitata ipotesi di accordo quadro con deliberazione 15/2015/A, precisando, nel corso della riunione 851bis del 28 gennaio 2015, che: *“con particolare riferimento al tema della mobilità esterna, (..) pur confermando la legittimità della deliberazione 284/2014/A e preso atto della regolare conclusione della procedura di cui alla medesima deliberazione, (..) è stato opportuno - alla luce della disponibilità delle rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative a raggiungere un’intesa in materia - aver proceduto al recepimento della ipotesi di accordo in quanto essa consente, al punto 3, di soddisfare le medesime esigenze funzionali poste alla base della citata deliberazione 284/2014/A, assicurando, al contempo, la più ampia partecipazione e condivisione delle decisioni dell’Autorità medesima con le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative”*, conferendo di conseguenza *“specifico mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per dare immediato corso a quanto disposto dal punto 3, dell’allegato 5, dell’accordo quadro in questione, presentando al Collegio, nei tempi più rapidi possibili, gli esiti della relativa istruttoria,(...)”*;
- il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse ha svolto l’istruttoria di cui al precedente alinea, effettuando, in particolare, una ricognizione delle unità di personale in comando, presenti all’interno dell’Autorità, in possesso dei requisiti richiesti dall’Accordo sindacale e rispondenti alle esigenze organizzative e funzionali già verificate, e ne ha presentato al Collegio gli esiti;
- gli esiti della richiamata istruttoria si sostanziano nell’individuazione di due unità di personale in possesso dei requisiti di cui al punto 3 del menzionato Accordo sindacale.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- per soddisfare le specifiche e urgenti esigenze funzionali già sottese alla deliberazione 284/2014/A, dare tempestiva esecuzione a quanto disposto dal punto 3, dell'Allegato 5, dell'Accordo quadro sottoscritto con le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative e approvato dall'Autorità con deliberazione 15/2015/A, procedendo all'immissione nel ruolo dell'Autorità di due unità di personale in posizione di comando e in possesso dei requisiti previsti dall'accordo medesimo, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, di cui il Collegio condivide i contenuti quanto ad iter procedimentale seguito e risultanze finali e che assicura, altresì, il rispetto del criterio della verifica selettiva del personale da immettere nei ruoli, introdotto dall'Autorità in forza della propria autonomia organizzativa

**DELIBERA**

1. di immettere nei ruoli dell'Autorità due unità di personale già in posizione di comando e in possesso dei requisiti previsti dal punto 3, dell'Allegato 5 alla deliberazione 15/2015/A, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse;
2. di procedere all'assunzione della dott.ssa Ivana Greco, con contratto a tempo indeterminato, con inquadramento nella carriera dei funzionari dell'Autorità, qualifica di Funzionario II, livello stipendiale 7, sede di lavoro Milano, confermandone l'attuale assegnazione organizzativa;
3. di procedere all'assunzione dell'ing. Giulio Viezzoli, con contratto a tempo indeterminato, con inquadramento nella carriera dei funzionari dell'Autorità, qualifica di Primo Funzionario, livello stipendiale 3, sede di lavoro Roma, confermandone l'attuale assegnazione organizzativa;
4. di prevedere il 1 aprile 2015 quale termine ultimo per la decorrenza delle relative assunzioni;
5. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa a valere sul titolo I, categoria II, capitoli 115/118 del Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2015 dell'Autorità e successivi;
6. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per tutte le ulteriori azioni a seguire;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

2 febbraio 2015

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*